

Domenica 23.02.1997

Seconda giornata formativa Cresima

INTERVISTA ALLA FAMIGLIA DI DIO

1. Chi ci presenterà?

"Scorsi in mezzo ad un prato fiorito un uomo che, suonando lo zufolo, trascinava dietro di sé una schiera di fiori. Al suo passare i fiori si staccavano dallo stelo e seguivano la scia della musica. Chiesi spiegazioni e mi dissero che quell'uomo era il pastore dei fiori".

Se voi siete i fiori, il pastore dei fiori è Gesù. Sarà lui a farci da guida nella intervista alla famiglia di Dio, lui che è di casa, lui che ben conosce lo Spirito Santo, protagonista della Cresima. Forse tu pensi ancora alla Cresima come a una festa tua, ma non ci sarebbe nessuna festa senza di lui.

2. Spirito Santo, che fanno tutto il giorno le tre persone divine?

Che fanno? Si amano, ci amiamo in un modo assolutamente unico al mondo: abbiamo gli stessi pensieri, gli stessi sentimenti, gli stessi gusti, gli stessi progetti, andiamo d'amore e d'accordo. Ma la cosa straordinaria e unica è questa: mentre tra voi uomini l'amore è un "sentimento", l'amore tra il Padre e il Figlio è una "persona", sono io, lo Spirito Santo. Sono l'amore fatto persona, il massimo e il meglio dell'amore, come quando si dice di una persona "è la bontà personificata". Bene, nella famiglia di Dio la mia specialità è l'Amore. Come gli uomini esistono perché Dio esiste, così gli uomini sono capaci di amare perché Dio è Amore.

3. Ma, non è una vita un po' monotona? Va bene l'amore, ma sempre le stesse facce! non succede mai niente? Non fate progetti? Nessuna avventura?

Parla il Padre. Dio che si annoia! Gli uomini sono la mia passione. Li ho creati, ho dato loro la libertà, ma non posso non amarli, anche se spesso mi deludono, anche se hanno abusato della libertà, disseminando il mondo di divisioni e di odii. Sicché mi son detto: non li posso lasciar soli, devo andarci di persona. Ho incaricato il mio figlio, Gesù, di affrontare una avventura incredibile: Dio che si fa uomo, che rinuncia alla felicità della famiglia di Dio per condividere le traversie di ogni uomo, dalla nascita (chi può aver paura di un Dio bambino?) alla vita di operaio (Nazaret), all'annuncio del Regno di Dio (i pensieri e i sentimenti di Dio per l'uomo: il Vangelo), fino alla morte in croce come un delinquente (chi avrebbe immaginato che Dio si spingesse a tanto?). Ma infine ci sarà la grande sorpresa: la morte sarà vinta, farò risorgere Gesù e ci sarà speranza per tutti. Il mondo capirà quanto Dio ami gli uomini!

4. E lo Spirito Santo? Dove è finito? Che ha fatto?

Parla Gesù. A tanti sembrò un fallimento la mia avventura nel mondo. Ma, tornando al Padre, promisi che avrei mandato nel mondo qualcuno tanto grande nell'amore che avrebbe persuaso gli uomini a seguire il mio esempio, a vivere nell'amore. Fu così che il giorno di Pentecoste, sotto i segni del fuoco e del vento (se è Spirito, non si vede con gli occhi di carne, ma sa farsi capire benissimo), cominciò a rincuorare un drappello di uomini semplici, suscitò una comunità sempre più numerosa, distintivo l'amore fraterno, passione annunciare Gesù e il suo Vangelo. Certo, gli uomini restano liberi, ma se vogliono, hanno a disposizione un Educatore, un Maestro, che aiuta gli uomini ad amare come io, Gesù, li ho amati.

Guida per la riflessione:

Ora sapete come stanno le cose. Non ci sarà festa della Cresima, se non saprai fare festa allo Spirito di Gesù, al suo Amore.

Come si fa a fare festa all'Amore, se non amando? con il suo aiuto.

Dovrai imparare a intessere nuovi rapporti con gli altri, incominciando da questo gruppo, per passare alla famiglia, per giungere ai fratelli più cari a Gesù, i poveri e gli ammalati.

1) Come prima cosa, scrivi i tuoi sentimenti, ora che conosci il protagonista della tua Cresima.

2) Parlare con lo Spirito Santo vuol dire pregare. Fatti un piccolo programma di preghiera per la Pasqua di Gesù.

3) Ad amare si impara amando: instaura rapporti di amicizia con tutti i membri del gruppo Cresima e cominciate insieme a fare qualche piccolo servizio. Siete d'accordo?

Se non ^{la}vi vergognate troppo, non potreste interpretare per i genitori ^{la}favola dei fiori che inseguono la musica del pastore, con un canto appropriato?